

## **Comitato “EU Lawyers” (15/09/2020 dalle 09:00h alle 10:30h)**

a cui ha partecipato l'Avv. **Aldo Bulgarelli**.

Dopo l'approvazione del verbale della riunione precedente, Britta Kynast ha fatto presente di non voler prendere parte al gruppo ristretto di Brexit perché troppo coinvolta. È stata poi richiesta la partecipazione di vari esperti al gruppo ristretto tra cui quella dell'Avv. Carlo Forte in considerazione delle sue competenze in materia.

In seguito, è stato affrontato il tema della libera circolazione degli avvocati e la discussione è stata incentrata in particolar modo sull'Articolo 10 della Direttiva 98/5, relativo all'assimilazione all'avvocato dello Stato membro ospitante. È emersa una forte divergenza tra la posizione espressa dal rappresentante maltese e quella espressa dal rappresentante inglese. Entrambi hanno concordato sull'impossibilità di richiedere un esame di abilitazione. Tuttavia, il primo ha specificato la volontà dell'ordine maltese di introdurre un test di lingua maltese prima di ottenere l'assimilazione (test a suo avviso necessario perché l'inizio delle procedure davanti ai tribunali maltesi è sempre in lingua maltese). Il collega inglese ha invece sostenuto che la competenza deve essere dimostrata nei tre anni di stage di adattamento e un test di lingua costituirebbe una misura sproporzionata poiché non tutti gli avvocati stabiliti si occupano di contenzioso. Alcuni presenti sono poi intervenuti dando la propria opinione. Non essendo arrivati a una soluzione, il Presidente del Comitato ha proposto al collega belga di aiutarlo a preparare un documento con le varie posizioni espresse, da sottoporre alla Presidenza, competente a prendere la decisione finale.

In merito agli aggiornamenti sulle varie situazioni nazionali, Stéphanie Alves ha proposto di continuare un monitoraggio in vista della prossima riunione. Il Comitato è poi stato aggiornato sul cambio di procedura davanti al “Tribunal du Commerce” francese, che adesso prevede la presenza obbligatoria di un avvocato. La collega francese ha sottolineato la pertinenza della questione ai lavori del Comitato perché sono numerosi gli avvocati transfrontalieri -soprattutto spagnoli- che lavorano in questo settore e potrebbero essere influenzati dalla nuova normativa.

Dopo un rapido aggiornamento sulla revisione della Guida sulla libera circolazione degli avvocati, il Comitato è stato invitato ad inviare ulteriori commenti riguardo alla “new competition tool” che verrà pubblicata entro fine anno da DG Comp., al fine di dare alla Commissione uno strumento per rendere più funzionali le professioni legali. È stato proposto di coinvolgere i colleghi del comitato “PD Lux”, generalmente esperti di concorrenza.

Vi è stato infine un aggiornamento sulla gara “Competition and its Economic Outcomes in Selected Business Services Professions in the EU: a Refined Methodology and a Comprehensive Empirical Assessment”. Essendo una tematica di competenza trasversale, Stéphanie Alves ha sottolineato l'interesse di tenere conto anche dei commenti del comitato “Future”.

A conclusione della sessione, è stata fissata la data della riunione successiva (22 ottobre).